GIARDINO SEGRETO

spazio culturale

/ presente evocativo plurale/

rassegna teatrale giardino segreto

a cura di Narramondo Teatro

giugno, luglio e settembre 2025



Il Giardino Segreto è situato al terzo piano di un antico palazzo nel **centro storico** di **Genova** (Palazzo Monticelli) in **Via Cairoli**.
È un **luogo inaspettato**, dove l'immersione nella **natura** crea uno scenario intimo e suggestivo per letture, pièce teatrali e spettacoli musicali.
È uno **studio professionale**, uno **spazio privato**, un **ambiente ricercato**, **accogliente** e **informale**.
È un **giardino** dove la **cultura** diventa collaborazione per consentire a chi fa **arte** di essere a stretto contatto con chi la fruisce.

:: Presentazione rassegna teatrale 2025

PRESENTE EVOCATIVO PLURALE

giugno, luglio e settembre 2025

Monologhi, recital, reading, esperimenti col pubblico e performance musicali. Ecco i territori narrativi che il pubblico del Giardino Segreto potrà attraversare nei **sette spettacoli** della rassegna teatrale 2025.
Una selezione di **artisti di fama nazionale**, ciascuno con i suoi codici espressivi e secondo la propria voce rivoluzionaria, porge un omaggio al presente e alle sfide quotidiane che si porta appresso.
Arianna Scommegna, pluripremiata attrice milanese, indaga il rapporto col Diverso e l'Ignoto nel reading dedicato all'opera della scrittrice americana Harper Lee. Nel monologo "Kitchen stories: tutto l'amore è clandestino" Ernesta Argira racconta, attraverso la lente dell'amore e della cucina, la condizione dell'essere Straniero.
"Cara professoressa" di Beppe Casales è una dedica appassionata alla figura di Don Milani e alla Scuola pubblica. L'Amore, e le sue declinazioni ironiche e caustiche, è al centro del monologo stand-up di Valeria Angelozzi.
Le sconfitte come nuovi inizi, le difficoltà come opportunità (e altri modi di raccontarsela con leggerezza) saranno i temi del recital del duo Pasino-Li Volsi, per voci, chitarra e autoironia. Per arrivare all'esperimento teatrale, ideato e condotto dal noto regista e drammaturgo Fausto Paravidino con Daniele Natali, sul tema del presente, sul ruolo identitario del teatro e sul costruire comunità. La rassegna ospiterà infine "La frequenza delle onde", concerto in duo di Ruben Esposito: artista poliedrico, scultore, musicista e autore genovese accompagnato dal basso elettrico di Dario La Forgia.
Un sogno notturno d'estate in sette appuntamenti per pochi fortunatissimi spettatori in un giardino pensile incastonato nel centro storico di Genova.
Compreso nel biglietto un piccolo dolce intervallo.

Orario e durata spettacoli: venerdi ore 21.15 / 1 ora (durata minima)
Biglietto spettacoli: 15 euro + intervallo con amari e dolcetti

:: Collaborazione rassegna teatrale 2025

Il progetto della Rassegna Teatrale 2025 nasce grazie alla collaborazione con l'**Associazione culturale Narramondo**, che dal 2001 si occupa di produzione, circuitazione e formazione in campo teatrale.
Tutti i membri sono professionisti, formatisi alla Scuola del Teatro Stabile di Genova e annoverano nei loro curricula numerose collaborazioni con registi e teatri di fama nazionale e internazionale.
L'associazione ha curato dal 2013 al 2018 la Direzione Artistica e le stagioni teatrali del **Teatro Altrove di Genova**, ottenendo sempre ottimo consenso di pubblico e critica e ricevendo i contributi del **Comune di Genova** e della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, a dimostrazione dell'eccellente livello dell'offerta culturale. Ha inoltre collaborato con **Unige** per diversi progetti con la Facoltà di Lettere e Filosofia; Letterature moderne e Spettacolo e il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

Narramondo è nata dall'esigenza e dall'urgenza di portare in scena le ferite del tempo presente. Nel corso degli anni all'interno della compagnia prendono forma diversi percorsi artistici legati al **teatro di narrazione**, ma diversificati nelle scelte dei temi e dei testi, spaziando da adattamenti di opere letterarie a drammaturgia contemporanea, da testimonianze a opere poetiche.

La Direzione artistica della Rassegna teatrale è a cura di:
Gaea Riondino, Narramondo Teatro

01.







Sabato 7 giugno, ore 21.15

teatro e improvvisazione

SOMETHING STUPID

Something Stupid è un esperimento, vorremmo che continuasse ad esserlo svicolando da quella formalizzazione che spesso rende morte le cose che prima erano vive. Visto che per il momento è stato fatto poche volte speriamo non ci sia ancora troppo pericolo.
Something Stupid è una cosa fieramente non provata e non scritta. È un tentativo (non ancora disperato) di acchiappare la vita e di ficcarla nel teatro.
La vita la cerchiamo in questo caso nel presente, nell'improvvisazione, nel pubblico, nella situazione, a volte persino in quella cosa vecchia che è l'attualità.
È un esperimento legato al nostro presente, al bisogno molto cocente di usare il teatro - now più che mai - per capire chi siamo e costruire comunità, insomma, per fare quella cosa quasi illegale di trovarci insieme in un posto e parlarci.
Non è stand up, non è prosa, non è monologo (l'ultima volta eravamo in due) e non è un'assemblea.
È Something Stupid. Spesso fa ridere perché parlarsi è spesso una cosa buffa.
Ogni tanto -involontariamente! - fa pensare perché nessuno può impedire all'essere umano di farlo. Non possiamo dire di più, vi racconteremmo di cos'era l'ultima volta ma era un'altra volta. Non vediamo l'ora.

Con **Daniele Natali** e **Fausto Paravidino**

02.





Venerdì 13 giugno,
ore 21.15

monologo teatrale

CARA PROFESSORESSA

Un canto d'amore per la scuola pubblica

Gianni è un bidello di una scuola italiana. Uno studente gli regala "Lettera a una professoressa" di Don Milani e i ragazzi di Barbiana. Nel libro Gianni trova la sua storia, scopre che tra la scuola che combatte Don Milani e la scuola attuale ci sono molte cose in comune, che la scuola pubblica italiana è cambiata, ma non così tanto.
Gianni racconta la sua storia scolastica e umana, con tutte le pazzie e le paranoie di un adolescente, con la musica dei Nirvana e un amore non corrisposto, ma anche con tutte le difficoltà che la scuola nasconde. Perché la scuola italiana è ancora un luogo di umiliazione, di discriminazione e di ingiustizia.
Poi però Gianni finisce per guardarsi attorno, come i ragazzi di Don Milani. E scopre che in Finlandia la scuola pubblica ha preso tutta un'altra strada, una strada di coraggio, di fiducia e responsabilità. Esattamente le cose che mancano alla scuola italiana.
"Cara professoressa" è un canto d'amore per la scuola pubblica.

Di e con **Beppe Casales**
Suoni di **Matteo Sintucci**
Voce fuori campo di **Matteo Alfonso**

03.





Venerdì 27 giugno,
ore 21.15

monologo
stand-up comedy

DIALOGHI SEMISERI SULL'AMORE

Davvero ancora oggi il concetto di amore è costretto negli angusti e obsoleti confini della trinità "coppia-matrimonio-figli"?
Non sono forse più moderni e reali Pausania, Socrate, Aristofane, quando nel Simposio ci parlano di filìa, di comunanza, di quel moto dell'anima "che nulla ha a che fare col corpo e con le sue fattezze", ma che induce a "compiere buone azione e a onorare il bello"?
È di questo antico, ma più che mai attuale "amore come fatto sociale" che discuteremo nel nostro originalissimo e contemporaneo Simposio.
"Vorrei che immaginassimo di accomodarci insieme a loro, questi otto amici, solo uomini, che incredibilmente non parlano di aborto, intellettuali quindi, tragediografi commediografi e filosofi, che si riuniscono a casa di Agatone per festeggiare la sua vittoria alle Lenee, le Olimpiadi della Tragedia..."
E se di amore come fatto sociale si vuol parlare, non si può prescindere dall'attualità e dalla politica odierna, il tutto veicolato dai potenti mezzi della stand-up comedy. Andò così, che nel mezzo del cammin di sua vita, una millenial qualunque si trovò a riflettere sul significato della parola amore, prese in mano il Simposio di Platone e lo riscrisse. Perché d'amore e di risate non ce n'è mai abbastanza.

Di e con **Valeria Angelozzi**

04.





Venerdì 4 luglio,
ore 21.15

monologo teatrale

KITCHEN STORIES: TUTTO L'AMORE È CLANDESTINO

Rifiutare le alte vette non è vivere, per sempre, nel fossato?
Abu I-Qasim Al Shabbi

Lo spettacolo parla di una ricetta di cucina, perché ai suoi protagonisti piace mangiare. E il cibo, si sa, si lega bene all'amore. L'amore nasce in silenzio, al buio, non lo si vuole riconoscere, non lo si vuol fare entrare perché ci fa paura. Tutto l'amore è clandestino, e poi piano piano prende residenza dentro di noi, ottiene la cittadinanza nelle nostre vite. L'amore è ancora più clandestino quando a provarlo è un clandestino.
E. e M. si sono innamorati. Si amano, semplicemente. Ma la Bossi-Fini toglie qualsiasi semplicità e così due persone "normali" iniziano a frequentare questure, prigioni, Cie, avvocati. Fanno quello che hanno visto solo nei film: fughe dalla polizia, travestimenti, latitanze. Subiscono perquisizioni, notti in cella, le manette.
Eppure M. è un tornitore e E. è un'attrice.
Il problema è che alla loro ricetta d'amore manca un ingrediente. E' rinchiuso in un barattolo: è trasparente, è insapore. Ma in quel barattolo c'è tutto: la possibilità di litigare e di lasciarsi - senza pensare che questo porterà alla prigione - la possibilità di andare a cena fuori, di lavorare, di fare un viaggio dove ci piace. Cosa c'è in quel barattolo?

Testo di **Barbara Alesse** e **Ernesta Argira**
Con **Ernesta Argira**
Regia di **Barbara Alesse**

05.





Venerdì 11 luglio,
ore 21.15

lettura-spettacolo

IL BUIO OLTRE LA SIEPE

Lettura-spettacolo sul capolavoro di Harper Lee

Harper Lee, premio Pulitzer 1960, scomparsa nel febbraio 2016 all'età di 89 anni, ha scritto un solo libro nella sua vita: "Il buio oltre la siepe".
Oltre la siepe c'è l'ignoto, un ignoto che fa paura proprio perché non lo si conosce. E la paura di ciò che è oscuro ma anche solamente diverso genera pregiudizio. Ambientato in una piccola cittadina dell'Alabama nella prima metà del '900, è una storia più che mai attuale raccontata in prima persona da Scout, una bambina che con la sua purezza e innocenza accende una piccola fiamma nel buio di una comunità spaventata, chiusa e razzista.

"*Un romanzo senza tempo,*
una storia indimenticabile di coraggio e convinzione,
sul fare quel che è giusto, a qualunque prezzo. "
(Obama)

Con **Arianna Scommegna**
Musiche registrate di **Ennio Morricone**

06.





Venerdì 5 settembre, ore 21.15

concerto in duo

RUBEN ESPOSITO

Concerto in duo "La frequenza delle onde"

"La frequenza delle onde" è un progetto pensato come un live sin dalla prima scrittura nel 2021. È un'opera musicale scritta e interpretata da Ruben Esposito, che si è evoluta grazie al contributo artistico dei numerosi musicisti e artisti che vi hanno collaborato.

"*Questo progetto parla del guardarsi dentro.*
Come se all'improvviso avessi girato le telecamere verso di me, dentro di me,
per scoprire quanto noi non possiamo essere presenti qui senza gli altri.
Allo stesso tempo questo nostro stare qui genera negli altri movimenti emotivi..."

Come in un rito collettivo, Ruben ha raccolto intorno a sé i suoi amici musicisti e ha registrato nel 2022 alla Sala Trionfo del Teatro della Tosse le canzoni che compongono questo album, rigorosamente dal vivo. In questa versione lo accompagna il basso elettrico di Dario La Forgia.

Con **Ruben Esposito**: Chitarra, voce, testi e musiche
Con **Dario La Forgia**: Basso elettrico e cori

07.







Venerdì 12 settembre, ore 21.15

teatro-canzone

L'ULTIMO ARRIVATO

Un concerto recitato e uno spettacolo cantato

L'ultimo arrivato non è solo uno spettacolo teatrale.
È un concerto recitato, uno spettacolo cantato, ma anche un'occasione per ridere, riflettere e, soprattutto, per non prendersi troppo sul serio.
È una storia che parla di come ci si adatti alla vita, delle difficoltà che tutti affrontiamo e del modo in cui le affrontiamo.
I protagonisti ci guidano con ironia e sincerità nel mondo dell'ultimo arrivato, un concetto che trasforma ogni difficoltà in un'opportunità, ogni sconfitta in un nuovo inizio.

Con **Paolo Li Volsi** e **Pier Luigi Pasino**

:: Chi siamo

L'associazione **Giardino Segreto** nasce a Genova nel Marzo 2022 dalla collaborazione di **Openspazio & Artesuitetti**, un gruppo di professionisti che amano la vita e credono nel fare rete per favorire l'acquisizione di competenze che possano portare alla consapevolezza della persona.

Open - Spazio a creatività diffusa è uno **studio di architettura e grafica**, nasce nel 2019 dal desiderio di quattro amici architetti di realizzare uno spazio dove **promuovere una diversa modalità lavorativa** che favorisca l'**evoluzione personale** in un luogo dove si **respira creatività**.
L'interagire di competenze diffuse - quali **architettura, ingegneria, grafica, turismo, traduzioni e interpretariato** - immersi nello spazio inedito del "giardino segreto" trasformano idee, progetti e sogni in realtà.

Arte sui tetti by Cheidea! è un incubatore di idee e una "community" che si prefigge come obiettivo di **valorizzare la cultura nelle sue declinazioni** (arti visive, percorsi olistici, benessere, fotografia, cinema, musica e teatro) **all'interno di spazi privati e palazzi storici** che si trasformano, per l'occasione, in veri e propri contenitori di esperienze da condividere.
L'**esperienza consolidata nell'attività pluriennale di organizzazione di eventi** ha permesso all'associazione la realizzazione di molteplici progetti nell'ambito culturale: Yoga on the Roof, Trek&Yoga, Yoga a Palazzo, Cucina per l'Anima, Fotografia a Palazzo, Mostra fotografica Laos all'ombra delle Dighe (con patrocinio Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova) presso Palazzo Grillo, alcuni tra questi.



GIARDINO SEGRETO
spazio culturale

architettura e design
arte e cultura
benessere
eventi open

Quarta Rassegna "Teatro in giardino"
da un'idea di Open Spazio e Arte Sui Tetti

Segreteria Organizzativa, Comunicazione e Direzione Organizzativa
Associazione Culturale Giardino Segreto

Direzione artistica Rassegna
Gaea Riondino
in collaborazione con Narramondo Teatro

Progetto grafico
Studio Orengo&Riordino
Testi brochure
Alessandra Torre

Per prenotazioni (obbligatorie)
http://www.openspazio.it/giardinosegreto/teatro/
Via Cairoli 11/10, 16124 Genova
giardinosegretogenova@gmail.com
tel +39 338 363 7229 (messaggio WhatsApp)

Organizzatori

narramondo
TEATRO CIVILE DI NARRAZIONE

OPEN
SPAZIO
A CREATIVITÀ
DIFFUSA

Sponsor della Rassegna

CMP
CHUGOKU
BO'AT ITALY
S.p.A.

News Giardino Segreto